

REGOLAMENTO PASSAGGI DA ALTRI INDIRIZZI/ARTICOLAZIONI O DA ALTRI ISTITUTI

PREMESSA

Al fine di garantire il successo formativo di ciascun allievo e di valorizzarne le attitudini, l'Istituto prevede che studenti sia interni che esterni possano richiedere il passaggio ad un altro corso di studi; si intende per *passaggio* l'inserimento di uno studente in una classe di un percorso di scuola secondaria di secondo grado (indirizzo o articolazione) diverso da quello di provenienza.

La presente procedura è stata messa a punto – nel rispetto della vigente normativa – per consentire agli studenti di affrontare, nella maniera migliore, i problemi attinenti il passaggio da un indirizzo di studio ad un altro. Essa consta delle seguenti modalità attivate a seconda della situazione di partenza e della classe per la quale è richiesto il passaggio.

CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di trasferimento degli allievi saranno prese in esame dalla Dirigenza, che valuterà le effettive possibilità di inserimento in base ai seguenti criteri:

- A. capienza delle aule destinate alle classi in questione, con particolare attenzione ai requisiti di sicurezza e di affollamento;
- B. presenza di allievi con disabilità, in relazione al loro numero, alla gravità della diagnosi e all'efficacia del loro inserimento nel contesto della classe;
- C. situazione relazionale della classe, con riguardo alle situazioni di particolare criticità.

PASSAGGI NEL PRIMO BIENNIO

Nell'ambito del primo biennio dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, gli studenti possono richiedere, **entro e non oltre il 31 gennaio** di ciascun anno scolastico, l'iscrizione alla corrispondente classe di altro indirizzo, articolazione o opzione.

L'istituzione scolastica individuata per la successiva frequenza adotta interventi didattici integrativi volti ad assicurare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per l'inserimento nel percorso prescelto, al fine di favorire il successo formativo e il riorientamento.

PASSAGGIO ALLA CLASSE 1[^]

- Gli studenti provenienti da un altro istituto superiore, che intendono iscriversi nella classe 1[^] del nostro Istituto dopo il 30 ottobre, dovranno presentare i contenuti svolti nelle varie discipline della classe di provenienza.
- I docenti del consiglio di classe, esaminato il curriculum ed i contenuti svolti nelle varie discipline della classe di provenienza, individuano interventi volti a colmare le carenze riscontrate.

PASSAGGIO ALLA CLASSE 2[^]

- Il passaggio alla classe seconda è consentito previo l'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari previste nelle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza, attraverso un **colloquio formale**, volto a individuare eventuali carenze formative.
- La domanda va presentata a partire dal mese di maggio e di norma entro il mese di giugno per l'anno scolastico successivo. La domanda presentata da studenti con sospensione del giudizio viene accolta con riserva, previo superamento dei debiti formativi. Lo studente che non risulti ammesso alla classe 2[^] a seguito dell'esito del giudizio sospeso può richiedere il passaggio alla classe 1[^] dell'Istituto.
- Il Dirigente, verificata la possibilità di accogliere la richiesta dell'interessato sulla base dei criteri sopra riportati, individua la classe in cui lo studente può essere inserito.
- Al richiedente saranno forniti entro il 15 luglio i contenuti minimi delle discipline e/o parti di esse non coincidenti con quelle del percorso di provenienza. La

preparazione sui contenuti suddetti già costituisce un primo percorso di supporto e allineamento all'indirizzo/articolazione richiesta.

- Il colloquio sarà effettuato nel mese di settembre prima della data di inizio delle attività didattiche da una Commissione costituita dai docenti delle discipline oggetto delle prove e presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.
- L'esito di tale accertamento non preclude l'iscrizione alla classe, ma ha la funzione di individuare eventuali carenze che saranno comunicate dalla Commissione esaminatrice al Consiglio di classe per la predisposizione, ove possibile, di iniziative di recupero e riallineamento durante il successivo anno scolastico.

(se la domanda perviene durante l'anno scolastico - ENTRO IL 31 GENNAIO)

- La domanda di passaggio alla classe 2[^] può pervenire anche durante l'anno scolastico e comunque entro il 31 gennaio.
- Le modalità di svolgimento sono le medesime del punto precedente, compreso il **colloquio formale** per l'accertamento delle competenze, ma con tempi consoni alla preparazione del richiedente e all'organizzazione dell'Istituto.

PASSAGGI ALLE CLASSI 3[^], 4[^] E 5[^]

A decorrere dal terzo anno dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, gli studenti, all'esito dello scrutinio finale, possono richiedere l'iscrizione a una classe corrispondente di altro percorso, indirizzo, articolazione o opzione del medesimo grado di scuola, presso l'istituzione scolastica individuata per la prosecuzione degli studi, previo superamento di un esame integrativo, che può svolgersi in forma scritta, orale e/o pratica. Unica eccezione, il passaggio da una classe 2[^] di istituto tecnico tecnologico a una classe 3[^] anche di diverso indirizzo, può avvenire senza esame integrativo.

Negli altri casi l'esame integrativo si svolge in un'unica sessione da concludersi prima dell'inizio delle lezioni. Saranno consentite proroghe per casi particolari debitamente documentati.

- La domanda va presentata a partire dal mese di maggio ed entro il mese di giugno per l'anno scolastico successivo, a meno di gravi e documentati motivi o trasferimenti familiari. La domanda presentata da studenti con sospensione del giudizio viene accolta con riserva, previo superamento dei debiti formativi. Lo studente che non risulti ammesso alla classe successiva a seguito dell'esito del giudizio sospeso può richiedere il passaggio solo alla classe antecedente rispetto a quella per la quale non ha ottenuto l'ammissione (con o senza le prove di accertamento, sulla base della valutazione del curriculum).
- Verificata la disponibilità di posti, al richiedente saranno forniti entro il 15 luglio i contenuti minimi delle discipline e/o parti di esse non coincidenti con quelle del percorso di provenienza, oggetto delle prove. La preparazione sui contenuti suddetti già costituisce un primo percorso di supporto e allineamento all'indirizzo/articolazione richiesta.
- Gli esami integrativi sono effettuati nel mese di settembre, prima della data di inizio delle attività didattiche, da una Commissione costituita dai docenti delle discipline oggetto delle prove e presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.
- La formalizzazione dell'iscrizione all'Istituto può avvenire solo previa consegna alla segreteria didattica del nulla osta della scuola di provenienza. Si precisa che il nulla osta alla scuola di provenienza va richiesto dallo studente solo dopo l'esito positivo dell'esame integrativo.

(se la domanda perviene durante l'anno scolastico)

- In casi eccezionali da valutare singolarmente, in considerazione delle difficoltà degli studenti e per contrastare la dispersione scolastica, l'esame integrativo può essere svolto anche dopo l'inizio dell'anno scolastico per le richieste di passaggi di indirizzo / articolazione per gli studenti che frequentano il terzo anno.
- Il Dirigente, verificata la possibilità di accogliere la richiesta dell'interessato sulla base dei criteri sopra riportati, individua la classe in cui lo studente può essere

inserito e, previa accettazione da parte dell'interessato, lo comunica al consiglio di classe tramite il coordinatore.

PASSAGGI DA IEFP A CLASSI IPSIA

Per quanto riguarda in particolare il passaggio degli studenti da IEFP a classi dell'istituto professionale, gli studenti possono richiedere l'iscrizione con le seguenti tempistiche, come previsto dalle Linee guida ministeriali (Decreto Ministeriale n. 118 del 12 giugno 2024):

Anno IEFP	Quando	Inserimento scolastico
2^anno	In corso d'anno (entro il 31 gennaio)	Inserimento in una 2^ annualità
	A fine anno (entro il 30 giugno) per l'anno scolastico successivo	Inserimento in una 2^ annualità
3^anno	In corso d'anno (entro il 31 gennaio)	Inserimento in una 2^ o 3^ annualità
	A fine anno (entro il 30 giugno) per l'anno scolastico successivo	Inserimento in una 3^ o 4^ annualità
4^ anno	In corso d'anno	Inserimento in una 3^ o 4^ annualità
	A fine anno per l'anno scolastico successivo	Inserimento in una 4^ o 5^ annualità

A seguito della richiesta da parte dello studente, la scuola organizza un **colloquio** svolto da una commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato allo scopo di valutare i titoli pervenuti e le competenze dello studente, predisponendo eventuali percorsi di riallineamento e/o accompagnamento, anche attraverso materiali preparati dai dipartimenti disciplinari in preparazione a successive prove di accertamento da concludersi di norma prima dell'inizio delle lezioni; in base ai titoli pervenuti e all'esito di eventuali prove di accertamento la commissione valuterà l'inserimento dello studente

nell'annualità scolastica più opportuna. Saranno consentite proroghe alle tempistiche previste per casi particolari debitamente documentati.

CRITERI DI PREFERENZA NEL CASO DI DOMANDE IN SOVRANNUMERO

1. trasferimento della famiglia di allievo che mantiene l'indirizzo frequentato
2. provenienza dal nostro Istituto
3. esito del colloquio di accertamento delle competenze
4. presenza di fratelli o sorelle nel nostro istituto

ESAMI DI IDONEITÀ

Gli esami di idoneità sono prove che permettono di accedere a una classe scolastica successiva per cui non si possiede il titolo di ammissione, come il recupero di uno o più anni scolastici. Per superarlo, si devono sostenere prove su tutte le discipline degli anni per i quali non si possiede una promozione, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito

Lo studente può sostenere nello stesso anno scolastico, presso una scuola del sistema nazionale di istruzione, gli esami di idoneità per non più di due anni di corso successivi a quello per il quale ha conseguito l'ammissione per effetto di scrutinio finale.

- Gli esami di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado si svolgono presso l'istituzione scolastica scelta dal candidato per la successiva frequenza, in un'unica sessione che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni.
- Non è prevista l'ammissione agli esami di idoneità nell'ambito dei percorsi quadriennali nonché nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, in considerazione delle loro peculiarità.
- La commissione, nominata dal dirigente scolastico/coordinatore delle attività educative e didattiche, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli

esami, ed è eventualmente integrata da docenti delle discipline insegnate nell'anno precedente.

- Se l'esame si riferisce a un solo anno di corso, la commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Se l'esame di idoneità si riferisce a due anni di corso l'Ufficio scolastico regionale nomina un presidente per istituzione scolastica.
- All'inizio della sessione ciascuna commissione provvede alla disamina delle programmazioni presentate dai candidati; la conformità di tali programmazioni ai curricoli ordinamentali è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.
- I candidati sostengono gli esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione.
- I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi, sono tenuti a sostenere l'esame d'idoneità su tutte le discipline del piano di studi relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.
- Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami di idoneità relativi a due anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove, distinte e specifiche per ogni anno e per ciascuna disciplina, con le modalità di cui al precedente comma 3, deve essere distinta per ciascun anno.
- Per i candidati con DSA certificato, la commissione d'esame, sulla base della certificazione, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame e, ove necessario, gli strumenti compensativi ritenuti funzionali.
- Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova.